

## **Criteri generali di valutazione**

*Delibera approvata dal Collegio dei Docenti il 04/12/07  
e modificata dallo stesso Collegio il 21/02/08*

1. Ai sensi del vigente Piano dell'Offerta formativa, la progettazione curricolare ha il suo sbocco nell'attività di valutazione, che deve essere regolata "dai criteri generali fissati dal Collegio dei Docenti ed eventualmente da quelli più specifici concordati dal Consiglio di Classe in base a principi di trasparenza e gradualità"
2. Per l'anno scolastico 2007-2008, pertanto, il Collegio dei Docenti definisce con la presente delibera gli obiettivi comuni a livello didattico ed educativo, nonché i criteri generali di valutazione, che saranno successivamente rimodulati dai Consigli di Classe

### **Definizione degli obiettivi didattici ed educativi comuni a tutte le classi dell'Istituto**

3. Il Collegio dei Docenti, oltre a fare proprie le finalità generali e le priorità educative e formative definite dal POF, precisa gli obiettivi didattici ed educativi comuni a tutte le classi dell'Istituto per l'anno scolastico corrente, articolati come di seguito:

#### OBIETTIVI DIDATTICI PER I PRIMI DUE ANNI SONO:

- Educare all'ascolto e alla lettura.
- Utilizzare, nella comunicazione, un linguaggio corretto ed appropriato, nonché la terminologia specifica per ogni disciplina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo, razionale e continuo.
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PER I PRIMI DUE ANNI SONO:

- Educare al senso di responsabilità individuale e collettiva; al rispetto degli altri e del patrimonio comune.
- Educare all'autocontrollo attraverso un atteggiamento partecipe ed ordinato.
- Educare all'autovalutazione, come presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

#### OBIETTIVI DIDATTICI PER GLI ULTIMI TRE ANNI SONO:

- Potenziare gli obiettivi del primo biennio ed in particolare le capacità di ascolto e di comunicazione e l'uso di un linguaggio tecnico specifico.
- Consolidare le capacità logiche, di analisi e di sintesi.
- Sviluppare le capacità di organizzare e di realizzare lavori di una certa complessità, da soli e/o in gruppo.
- Sviluppare le capacità di collegamento dei dati attinenti anche a discipline diverse, recuperando nozioni apprese in tempi e contesti diversi.
- Sviluppare le capacità atte a formulare e sostenere, con chiare ed efficaci argomentazioni, tesi personali.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PER GLI ULTIMI TRE ANNI SONO:

- Sviluppare la consapevolezza, da parte dell'alunno, di essere protagonista della propria formazione, in rapporto alla realtà scolastica e sociale.
- Consolidare il senso di responsabilità personale, educando alla legalità, al rispetto degli altri e delle loro opinioni e curando la formazione di un buon comportamento morale e civile.

#### OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI A TUTTE LE CLASSI SONO:

- a) Conoscenza dei contenuti (conoscenza come acquisizione e consolidamento dei contenuti e metodi)
- b) Comprensione dei contenuti (comprensione come capacità di analizzare le informazioni proposte).
- c) Capacità di applicazione (capacità come autonomia di rielaborazione; e come attitudine ad utilizzare strumenti diversi a disposizione).
- d) Esposizione scritta, grafica, orale e pratica (esposizione come attitudine a comunicare con linguaggi rigorosi e specifici).
- e) Definizione dei criteri generali di valutazione

### **Valutazione in corso d'anno**

4. Il Collegio dei Docenti, oltre a fare propri i principi di equità e gradualità della valutazione definiti dal POF, concorda i seguenti criteri generali:
  - a. a livello di singola prova, pur riconoscendo che è impossibile definire criteri univoci validi per tutte le tipologie di prova, per tutte le materie e per tutte le situazioni contingenti, il Collegio dei Docenti propone la tabella orientativa di corrispondenza tra voti e prestazioni, approvata nella seduta del 15/10/2007 a cui invita gli insegnanti ad attenersi il più possibile
  - b. a livello di modulo, il minimo livello sufficiente (voto 6) è quello corrispondente al raggiungimento delle competenze minime attese definite nella programmazione individuale o dipartimentale; i voti superiori al 6 saranno assegnati in proporzione al raggiungimento delle competenze aggiuntive; il voto massimo (10) è tuttavia riservato agli alunni che hanno superato le competenze aggiuntive attese dimostrando nel contempo di aver raggiunto tutti e quattro gli obiettivi cognitivi comuni a tutte le classi sopra precisati
  - c. a livello di valutazione sommativa bimestrale o quadrimestrale, i docenti proporranno una valutazione sufficiente per gli alunni che avranno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi, precedentemente stabiliti, in un numero di moduli significativo rispetto al totale dei moduli affrontati, purché gli stessi non abbiano riportato insufficienze gravi in più di un modulo; proporranno invece una valutazione insufficiente per gli alunni che avranno dimostrato di non aver raggiunto gli obiettivi minimi in diversi moduli o che presentino lacune gravi in uno o più moduli

### **Valutazione finale**

5. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
6. Ai sensi dell'art. 6 commi 3 e 4 dell'OM 92/07, nel caso in cui l'allievo/a in sede di scrutinio finale presenti insufficienze in numero non superiore a tre, il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio.

### **Non ammissione alla classe successiva**

7. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva nei confronti degli alunni che presentano più di tre insufficienze, ritenendo che gli stessi non sono in grado di colmare le carenze accumulate entro il termine dell'anno scolastico.

8. La presenza di uno o più debiti formativi pregressi non saldati costituisce un'aggravante che depone a sfavore dell'ammissione alla classe successiva.

### **Attribuzione del credito scolastico e formativo**

9. Agli alunni delle classi 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup> il Consiglio di classe, sulla base della media M dei voti riportati negli scrutini finali, assegnerà il credito scolastico tenendo conto della tabella ministeriale attualmente vigente e seguendo il seguente criterio:
- attribuirà inizialmente il minimo della banda di oscillazione se la media M dei voti ha una parte decimale inferiore a 5; potrà quindi integrare il credito così assegnato attribuendo il massimo della banda di oscillazione in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative e di eventuali crediti formativi esterni debitamente certificati;
  - attribuirà il massimo della banda di oscillazione se la media M dei voti ha una parte decimale maggiore o uguale a 5;
  - agli alunni promossi alla penultima o ultima classe del corso di studi con almeno un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella; in caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il Consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.
10. Per la terza classe professionale la media M dei voti è rappresentata dal voto conseguito agli esami di qualifica espresso in decimi.

### **Ammissione all'Esame di Stato**

11. Il Consiglio di classe, fatta salva la propria autonomia decisionale, delibera la non ammissione agli Esami di Stato per quegli alunni che dimostrino una preparazione globale che non consentirebbe loro di affrontare le prove con esito positivo, poiché presentano carenze in un numero di discipline pari o superiore al 50%, o comunque presentano carenze di una gravità tale da compromettere il quadro complessivo.

